

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
MADDALONI - 14 e 15 MAGGIO 2023



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

DEL CANDIDATO SINDACO
ANDREA DE FILIPPO

Cari Concittadini,

prima di accingermi a presentarVi il programma per lo sviluppo strategico della città, con il quale sottopongo la mia ricandidatura alla Vostra approvazione, attraverso l'esercizio democratico del voto, ritengo doveroso presentare alla Città un'analisi dettagliata dell'attività amministrativa svolta durante l'ultima consiliatura perché tutti possiamo tenere a mente dove eravamo, dove siamo e dove potremmo essere tra cinque anni.

Quando ci troviamo di fronte ad una casa "sgarrupata", così avremmo definito la nostra Città nel nostro amato dialetto, allorquando è iniziata la mia avventura da Sindaco nel 2018, il primo istinto è sempre quello di chiamare una ruspa, buttare giù tutto, portare a zero il terreno e ricominciare la costruzione da capo. Istintivo, comprensibile, ma non attuabile quando parliamo non solo di un Comune, di una Comunità, un insieme di persone in carne ed ossa con problematiche diverse, interessi legittimi, aspettative, ma anche e soprattutto di leggi, regolamenti, norme che in qualche modo limitano ed indirizzano l'attività amministrativa.

A chi non piacerebbe essere eletto sindaco e, come primo atto, stanziare migliaia di euro per realizzare questa o quell'opera attesa dalla città da anni, per prevedere interventi di manutenzione regolari e ciclici, per regalare alla comunità quel teatro sognato da tutti...

Purtroppo, il primo scoglio che ci siamo trovati dinanzi è stato quello del dissesto finanziario, ancora da dichiarare chiuso, delle storiche criticità in ordine all'esazione dei tributi comunali, soprattutto delle grandi imprese, della scarsa funzionalità della macchina comunale, dovuta ai tanti pensionamenti e alla mancanza di dirigenti d'area.

Il tutto nel contesto pandemico che ha peggiorato notevolmente le condizioni sociali ed economico-finanziarie ed ha aumentato a dismisura le esigenze di semplici cittadini e imprese sempre più stretti tra scelte di responsabilità e di sopravvivenza.

In questo contesto, oggettivamente sfavorevole, la nostra attività amministrativa non ha mai perso la sua bussola, conseguendo importanti risultati che, se da una parte hanno riportato la Città a standard almeno di normalità, dall'altra preparano il terreno fertile per le azioni di sviluppo strategico e integrato che intendiamo perseguire nei prossimi cinque anni.

Andrea De Filippo

Risultati prima consiliatura – Da dove partiamo? Nonostante le mille difficoltà che abbiamo ereditato da consiliature mai portate a termine e da due commissariamenti, difficoltà legate soprattutto all'ambito finanziario ed organizzativo, siamo riusciti a centrare numerosi obiettivi.

Un bilancio risanato e in attivo che ci ha permesso, recuperando tasse non pagate per centinaia di migliaia di euro e contrattando sostanziosi ristori dovuti alla Città per gli interventi di RFI, di ripensare la pianta organica del Comune con l'individuazione di un Dirigente per ogni area e la previsione di numerose assunzioni già deliberate, di diminuire le tasse comunali in favore dei cittadini, di iniziare a prevedere manutenzioni della rete idrica, delle strade con i sottoservizi, del verde pubblico, benchè le stesse vadano rese stabili e cicliche.

Ma andiamo con ordine; in primo luogo l'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente e l'approvazione, all'unanimità, dell'ipotesi di contratto decentrato proposta dall'Amministrazione; con tali strumenti abbiamo provveduto al riordino di funzioni in modo da attribuire con precisione meriti e responsabilità.

Determinante, poi, il lavoro svolto dall'amministrazione in relazione al risanamento dei conti pubblici e all'abbassamento delle aliquote comunali; questo passaggio ci consentirà di fare investimenti a lungo termine sul territorio.

Di fondamentale importanza tutto il lavoro svolto per l'approvazione del Puc che la Città attende da oltre venti anni e la cui attuazione sarà il primo atto della nuova consiliatura.

Occorre poi aprire il capitolo dei numerosi finanziamenti ottenuti; 8 milioni di euro da RFI per compensazioni ambientali, 5 milioni di euro dalla Regione Campania per il dissesto idrogeologico, 5 milioni di euro per il convento ex Cappucini con la costruzione di un parcheggio sotterraneo in grado di decongestionare il centro storico, 2 milioni e cento per il Contratto Terra dei Fuochi, quasi 5 milioni di euro per due asili nido comunali, 800 mila euro per la nuova isola ecologica ubicata all'ex Mattatoio e ultimo, ma non ultimo, il mutuo ottenuto dal Coni per la realizzazione del nuovo campo sportivo.

Ricordiamo, inoltre, la sistemazione del cimitero comunale grazie ad un project financing che ha garantito la messa a sistema anche dei servizi di manutenzione.

Dietro questi finanziamenti c'è l'enorme mole di lavoro portata avanti dagli assessori e dagli uffici che non si sono mai tirati indietro nel supportare l'attività dell'amministrazione.

I lavori attuativi relativi a questi finanziamenti saranno i primi a partire con la nuova consiliatura insieme a quelli per il completamento del Polo Sportivo.

Ed ora?

PNRR, governance ed attuazione – Per ciò che riguarda la nostra esperienza, il PNRR, o meglio i fondi che attraverso esso vengono assegnati ai Comuni, non è solo un semplice fondo, ma uno strumento in grado di garantire lo sviluppo strategico della nostra Città negli anni a venire, in un’ottica di ampio respiro. Le difficoltà nell’intercettare questo tipo di fondi non sono solo quelle legate alla presentazione dei progetti, che pure appaiono spesso di difficile superamento, ma anche e soprattutto nella gestione delle dinamiche attuative progettuali allorquando i fondi vengono assegnati. Riteniamo, pertanto, necessario creare, nella pianta organica, una struttura dedicata che abbia il preciso compito di affiancare la parte politica nella valutazione dei bandi e delle scelte strategiche e di indirizzo e gli uffici per la parte gestionale, compreso l’aggiornamento del sistema ReGiS attraverso cui adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, con cadenza mensile, come richiesto dai Regolamenti attuativi. Tale struttura avrà l’importante compito di rinsaldare i partenariati strategici con gli stake holder del territorio e di supportare l’Amministrazione nella valutazione in merito alla partecipazione dell’Ente, in forma di partenariato o collaborazione, a progetti proposti dagli ETS del territorio, alimentando un fecondo interscambio di idee e visioni.

Servizi finanziari e Casa Comunale

La nuova Casa Comunale, nella fase conclusiva della sua realizzazione, ospiterà un’amministrazione in grado di continuare l’opera di risanamento del bilancio comunale, mantenendo sempre alta l’attenzione sulla lotta all’evasione e all’elusione, anche attraverso il completamento dell’Anagrafe Tributaria.

Proseguiremo, poi, con l’ulteriore qualificazione della spesa pubblica con l’eliminazione non solo degli sprechi, ma anche delle voci di costo prive di efficienza ed efficacia e con la riduzione del contenzioso.

Tutto questo ci consentirà di proseguire nell’abbassamento delle addizionali Irpef ed Imu a beneficio di tutta la popolazione maddalonese.

Opere pubbliche – Oltre al già citato Puc, la cui attuazione verrà avviata con il primo atto della nuova consiliatura, intendiamo, con un mix tra fondi pubblici, privati e del bilancio comunale, attuare un programma complessivo di riqualificazione dell’arredo urbano del centro storico e della sua pubblica illuminazione e marciapiedi.

Con un project financing verrà poi realizzato un parcheggio sotterraneo in Piazza Don Salvatore D’Angelo.

Per quanto riguarda le opere pubbliche legate allo sport, verrà realizzata, sempre con un project financing, una piscina comunale nella zona dell’attuale Palazzetto dello Sport e il campo sportivo con l’utilizzo del mutuo messo a disposizione dal Coni.

Infine, per quanto riguarda le opere pubbliche legate all'edilizia scolastica, verranno realizzati due asili nido, già finanziati, la scuola della frazione Montedecoro, il rifacimento della Lambruschini e la realizzazione della palestra del Settembrini, tutti in corso di finanziamento.

Attività produttive – Per quanto riguarda questo settore è doveroso un occhio di riguardo alle due strutture mercatali: il mercato agro-alimentare e la fiera settimanale. Per il primo, l'orientamento è quello di una gestione pubblico-privata che consenta di ottimizzare entrate ed uscite e di regolamentare al meglio l'attività interna alla struttura. E' necessario infatti, per garantire una corretta concorrenza, che tutti siano soggetti alle medesime regole ed utilizzino lo spazio pubblico dato in concessione in modo sostenibile oltre che efficiente ed efficace. Per quanto riguarda la fiera settimanale, dopo l'automazione degli ingressi e l'attivazione della videosorveglianza, continueremo sulla strada dell'adeguamento strutturale dell'area, anche qui, puntando su regole e pari trattamento dei commercianti che vi operano. Novità per questa consiliatura sarà l'attivazione dei distretti del commercio attraverso cui valorizzare ancor di più il territorio sfruttando il fattore di aggregazione che essi rappresentano per attivare nuove dinamiche economiche, sociali e culturali in grado di imprimere un impatto innovativo sul tessuto economico locale. La scelta di attivare i distretti del commercio nasce dalla presenza di una forte identità culturale della Città in grado di favorire l'equilibrio tra i diversi format commerciali. Naturalmente alla base di questo nuovo intervento deve esserci una visione strategica e condivisa che, se da una parte deve mantenere una regia unitaria in capo all'assessorato di riferimento, dall'altra deve giovare di un partenariato pubblico-privato anche in virtù di quanto stabilito dall'avviso pubblico della Regione Campania, in pubblicazione entro il prossimo 30 giugno, destinato ad accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dei Distretti del Commercio e al sostegno economico delle PMI. Per la definizione di ciascun accordo di distretto l'Amministrazione sosterrà un tavolo di confronto tra tutte le parti interessate che dovranno assumere precisi impegni e ruoli con il fine ultimo di centrare obiettivi specifici ed obiettivo strategico.

Igiene urbana – L'obiettivo strategico, in questo settore, è quello dell'incremento della raccolta differenziata che riteniamo possa essere raggiunta attraverso una serie di interventi propedeutici.

In primo luogo la realizzazione di una nuova isola ecologica, già finanziata nella scorsa consiliatura e, inoltre, la realizzazione di mini isole ecologiche nei diversi quartieri per facilitare il deposito dei rifiuti urbani ed evitare che gli stessi deturpino l'immagine del territorio comunale.

Intendiamo, poi, completare il percorso per Maddaloni Città Plastic Free anche installando le macchine mangiaplastica che ci sono state finanziate nella scorsa consiliatura.

Infine rafforzeremo i rapporti con Arpac per il monitoraggio dei dati sull'aria e sull'acqua.

Politiche sociali e welfare – Il primo atto della nuova amministrazione, a nome della Città di Maddaloni, quale ente capofila del Piano di Zona, sarà l'implementazione dell'iter per la costituzione dell'Azienda per i Servizi alla Persona attraverso cui intendiamo, tra l'altro, incrementare l'utilizzo dei fondi PNRR dedicati al settore sociale.

Attraverso le già finanziate case di accoglienza per anziani e portatori di handicap, intendiamo rafforzare l'assistenza domiciliare e creare strutture per la formazione degli over 16 con DSA e Sindrome di Down.

Cultura ed eventi – Maddaloni è una città che più di altre esprime un parterre di associazioni ed individui che hanno a cuore la cultura che affonda le sue radici in secoli di storia. E' necessario mettere ordine a questo settore anche in virtù delle ultime indicazioni normative nazionali e regionali come, ad esempio, quella riguardante il RUNTS. A questo proposito il primo passo sarà quello di riaprire il bando per l'iscrizione all'Albo Comunale degli ETS, stabilendo criteri di accesso conformi alle normative di cui sopra. La cultura è di tutti e a tutti deve essere data la possibilità di organizzare eventi e manifestazioni, ma tutto deve avvenire nell'alveo della legalità e della trasparenza. Per questo motivo l'Amministrazione, sempre seguendo i criteri di cui sopra, intende dare forza alla presenza della Pro Loco "Città di Maddaloni" e della Pro Loco "San Michele" che devono rappresentare il trait d'union tra la governance amministrativa e il territorio, anche utilizzando i canali privilegiati ad esse riservati dalle convenzioni nazionali. L'Amministrazione intende rafforzare il tessuto culturale della Città aderendo il più possibile, sempre nell'ottica di procedure legali e trasparenti, a tutti i partenariati che le saranno proposti in ordine all'organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento, pur tenendo presente lo spessore e la valenza degli stessi. Al fine di facilitare il dialogo tra i diversi protagonisti, soprattutto per gli eventi salienti annuali, in occasione ad esempio della festa patronale e dei festeggiamenti per il Santo Natale, l'Amministrazione si farà promotrice di incontri preliminari al fine di stilare un cartellone di eventi condiviso e partecipato.

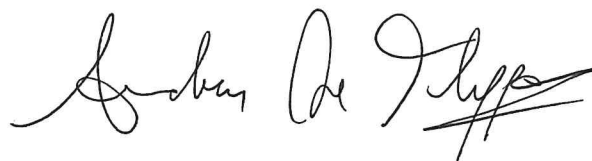
Determinante per il futuro culturale della Città sarà l'acquisto del Teatro Alambra che intendiamo affrontare con fondi del bilancio comunale, con pagamenti pluriennali, e la cui ristrutturazione affronteremo con i fondi messi a disposizione con il PNRR.

Giovani – Si è soliti affermare che i giovani sono il nostro futuro, ma in realtà noi vogliamo e pensiamo che debbano essere il nostro presente. Daremo finalmente impulso al Forum Giovani, importante strumento di rappresentanza giovanile che, pur essendo stato istituito, non è ancora divenuto operativo. Il prossimo step sarà quello dell'indizione delle elezioni perché i giovani possano scegliere la loro rappresentanza. Attivare il Forum Giovani significa anche poter accedere alle risorse regionali che vengono messe appositamente in campo per sostenere progetti destinati agli under 35. Dopo aver effettuato l'accreditamento ad un Ente di primo livello, dal prossimo bando saremo in grado di attivare il Servizio Civile presso gli uffici comunali. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 che definisce in 20 il

numero massimo di volontari per ogni sede attuativa, potremo selezionare fino 60 volontari da inserire in un circuito progettuale che, oltre ad arricchire il patrimonio di conoscenze ed esperienze personali, è in grado, attraverso il Dipartimento Nazionale, di riconoscere anche un rimborso spese mensile.

Conclusioni – Naturalmente questo programma elettorale non può contenere tutto quello che la nostra amministrazione farà per i prossimi cinque anni, ci siamo limitati ad esporre le attività qualificanti che intendiamo realizzare senza citare quelle azioni che riteniamo dovute per un'amministrazione comunale, quelle di routine, quelle azioni che rendono una città appena normale.

Il nostro obiettivo è quello di riportare Maddaloni al posto che merita nel panorama provinciale e regionale, intrattenendo i giusti rapporti istituzionali con i diversi partner, al fine di recuperare una centralità politica e amministrativa che la proietti in un futuro di sviluppo sostenibile per i cittadini di oggi e di domani.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea De Filippo". The signature is fluid and cursive, with a prominent flourish at the end.